



CITTA' DI CASORIA
Provincia di Napoli

Città di Casoria - Entrata
Prot. n. 19471 del 10/04/2017 17:16:53
Canale: A mano

194712017

VII SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
Sede comunale Piazza Cirillo, 80026 Casoria (NA)

tel 0817053309

fax. 0817053298

ORDINANZA SINDACALE N° 17 DEL 10-04-2017

REG. P.T. ORD. N° 17 DEL.....

IL SINDACO

Visto il sopralluogo del 23.2.2017, effettuato dal tecnico del Settore VII LL.PP., geom. Santo Celardo, *al fabbricato di Pietro Casilli civ.32*, con il quale verificava le condizioni dell'appartamento al piano rialzato di proprietà del sig. De Rosa Pasquale in conseguenza di parziale cedimento del piano di calpestio in corrispondenza della vasca da bagno e della porzione posta nei pressi della montante di scarico dei servizi della verticale del condominio con parziale distacco della tramezzatura dalla trave in c.a. superiore, nonché il distacco del tramezzo posto nel corridoio di disimpegno e della attigua camera. Dalla scala condominiale si accedeva ad un locale in disuso, destinato ad ospitare impianti tecnologici non più utilizzabili anche per l'elevato stato di degrado in cui versava; nel locale si rilevava la presenza di un pozzetto di ispezione fognario da cui partiva una condotta che presumibilmente attraversava l'appartamento in questione per poi collegarsi con l'impianto fognario esterno. L'appartamento presentava buona parte delle pareti coperte da muffe e altri segni di infiltrazioni provenienti dal piano superiore e dall'esterno; la citata montante fecale, dove confluiscono gli scarichi dei servizi dei piani superiori, presentava ampie tracce di muffe provenienti dalla stessa. Il sig. De Rosa Pasquale, quale proprietario, rappresentava che tale stato perdurava da tempo e che solo da alcuni giorni aveva rilevato il cedimento del piano di calpestio e conseguente distacco delle pareti interne e che aveva rappresentato ciò all'amministratore pro-tempore nella persona del sig. Panella Vincenzo. Constatato le condizioni di disagio sotto il profilo igienico sanitario e di pericolo causato dal parziale cedimento del piano di calpestio e delle sottostanti strutture, presumendo che le stesse poggiavano su materiali inconsistenti accentuato da probabili infiltrazioni provenienti dal sistema fognario interno, si rende necessario non far praticare gli ambienti dell'appartamento fatto oggetto di dissesti ivi compreso l'unico bagno annesso, fino alla totale eliminazione delle cause che hanno prodotto la citata condizione di disagio e di pericolo.

Per quanto sopra si ritiene dover diffidare l'amministratore pro-tempore ad attivare tutte le procedure di messa in sicurezza dei luoghi interessati e la conseguente verifica e avviare tutte le procedure amministrative previste per l'esecuzione dei lavori di riparazione e recupero delle strutture interessate dai dissesti.

Ritenuto doversi provvedere ad horas alla esecuzione di tutti gli interventi a tutela della pubblica e privata incolumità e precisamente:

- *Effettuare accurata verifica e conseguente ripristino delle condizioni di sicurezza a salvaguardia della incolumità delle persone e tutela dei beni, in riferimento a quanto riscontrato;*

Attesa la propria competenza all'adozione del presente atto ai sensi dell'art. 54 comma 2 del D. Lgs. N° 267/2000, nella qualità di Ufficiale di Governo, per provvedimenti contingibili e urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini e dell'ambiente;

Dato atto che, per la particolare urgenza di procedere, non è stata data formale comunicazione di avvio del procedimento amministrativo al proprietario dell'edificio;

Ritenuto, data la particolare urgenza di procedere, di effettuare la comunicazione di avvio del procedimento unitamente alla notifica del presente provvedimento, assicurando in tal modo l'esercizio dei diritti di partecipazione finalizzati in particolar modo all'esecuzione della messa in sicurezza definitiva;

Ritenuti pertanto sussistenti i presupposti per l'adozione di un'ordinanza di carattere contingibile ed urgente al fine di prevenire pericoli all'incolumità pubblica;

VISTA la relazione tecnica inerente l'O.S. n.10 del 08.3.2017, a firma dell'arch. Arcangelo Chianese, trasmessa a questo Comune dall'amm/re p.t. ing. Vincenzo Panella, Prot. n.17575 del 31.3.2017, dalla quale si evince che a seguito dei saggi effettuati e verifiche più accurate, i distacchi lamentati nella ordinanza stessa, non interessano le parti condominiali ma sono localizzati esclusivamente nell'appartamento del sig. De Rosa Pasquale, e non sussistono pericoli nelle parti condominiali del fabbricato;

A RETTIFICA DELLA O.S. N. 10 DEL 08.3.2017

ORDINA

Ai sigg. :

De Rosa Pasquale nato a Casoria (NA) il 07.8.1960 e residente ivi alla via Pietro Casilli civ.32.

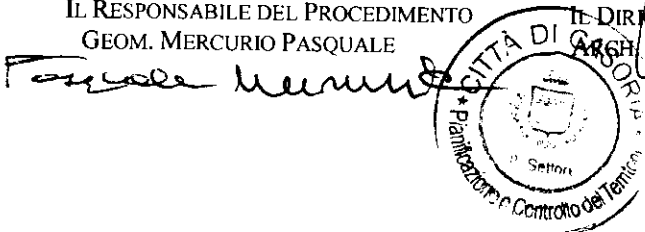
- Per i motivi esposti in premessa e che si intendono espressamente richiamati, provvedere ad horas a rimuovere e/o proteggere le parti che dovessero risultare pericolanti; di eseguire, previo verifica tecnica onde stabilire la causa, l'entità e la diffusione del fenomeno riscontrato, solo lavori di ripristino delle condizioni di sicurezza a salvaguardia della incolumità delle persone e tutela dei beni, facendo pervenire allo scrivente Settore richieste e documentazione a norma di legge per eventuali lavori ulteriori soggetti a DIA o a Permesso a Costruire;
- Di eseguire ad horas e di ultimare nel termine di trenta giorni dalla notifica della presente ordinanza, tutte le opere necessarie ed idonee ad eliminare lo stato di pericolo, facendo tenere, nei dieci giorni successivi alla scadenza del predetto termine, al Settore Pianificazione e Controllo del Territorio:
 - certificato a firma di tecnico abilitato, dal quale risulta che, a seguito delle opere di assicurazione effettuate, è stato eliminato lo stato di pericolo.
- **AVVERTE CHE:**
- L'inottemperanza sarà perseguita a termine di legge;
- La mancata esecuzione da parte dell'intimato comporta, oltre all'eventuale applicazione della sanzione prevista dall'art.650 del codice penale, l'esecuzione d'ufficio a spese dello stesso ai sensi del co. 4 art.54 D. Lgs.267/2000;
- Il responsabile del procedimento è il geom. Pasquale Mercurio Servizio Antiabusivismo Edilizio;
- Gli atti del presente procedimento sono in visione durante l'orario di apertura al pubblico presso il Settore Pianificazione e Controllo del Territorio, ufficio del responsabile del procedimento;
- Il **Comando Vigili Urbani** è incaricato della osservanza della verifica della presente ordinanza e della comunicazione di eventuale inottemperanza al settore VIII;
- La presente è inviata al **Comando Carabinieri di Casoria e alla P.S. di Afragola** ai fini della verifica dell'osservanza;
- *L'ufficio Messaggi Notificatori è incaricato, per opportuna conoscenza, della notifica del presente provvedimento all'amministratore p.t. ing. Panella Vincenzo nato a Casoria (NA) il 23.9.1947 ed ivi residente alla via 2^a traversa A.Diaz is.2 sc. "B";*

AVVERTE ALTRESI' CHE:

Ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento è possibile ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni, decorrenti dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza del presente atto da parte dei destinatari. La presentazione del ricorso non sospenderà l'esecutività della presente, salvo le specifiche ordinanze del TAR .

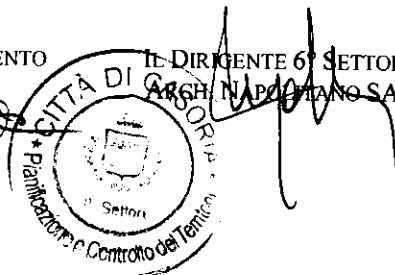
Dalla Casa Comunale addi ,

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
GEOM. MERCURIO PASQUALE



IL DIRIGENTE 6° SETTORE

ARCH. NAPOLITANO SALVATORE



IL SINDACO

AVV. PASQUALE FUCCIO

